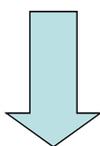


Schema del reddito

Reddito del periodo 1/1/2006-31/12/2006			
Componenti negativi		Componenti positivi	
<i>Costi provenienti dal passato</i>		<i>Ricavi provenienti dal passato</i>	
FFS		Ricavi anticipati	15.000,00
materie	15.000,00		
FFR			
impianti	70.000,00		
macchinari	40.000,00		
Automezzi	25.000,00		
risconti attivi	5.000,00		
PRODOTTI	30.000,00		

1



Schema del reddito 1/1/2006-31/12/2006 (segue)

Costi e ricavi originari come da conti di memoria

<i>Costi sostenuti nel periodo</i>		<i>Ricavi conseguiti nel periodo</i>	
FFS			
interessi pass.	8.666,00	vendita prodotti	240.000,00
materie prime	45.000,00		
lavoro	50.000,00		
provvigioni	12.000,00		
FFR			
fitti passivi	24.000,00		
assicurazione	15.000,00		

2

<i>Ricavi da rinviare al futuro</i>		<i>Costi da rinviare al futuro</i>	
Ricavi anticipati	30.000,00	FFS	
		materie	7.200,00
		FFR	
		macchinari	30.000,00
		Impianti	55.000,00
		automezzi	20.000,00
		risconti attivi	14.750,00
		PRODOTTI	8.400,00
Quote di costi o perdite future pres.			
Costi futuri presunti	11.000,00		
Perdite future presunte	5.000,00		
Totale comp. neg.	385.666,00	Totale comp. pos.	390.350,00
Reddito positivo (utile)	4.684,00		
Totale	390.350,00	Totale	390.350,00

3

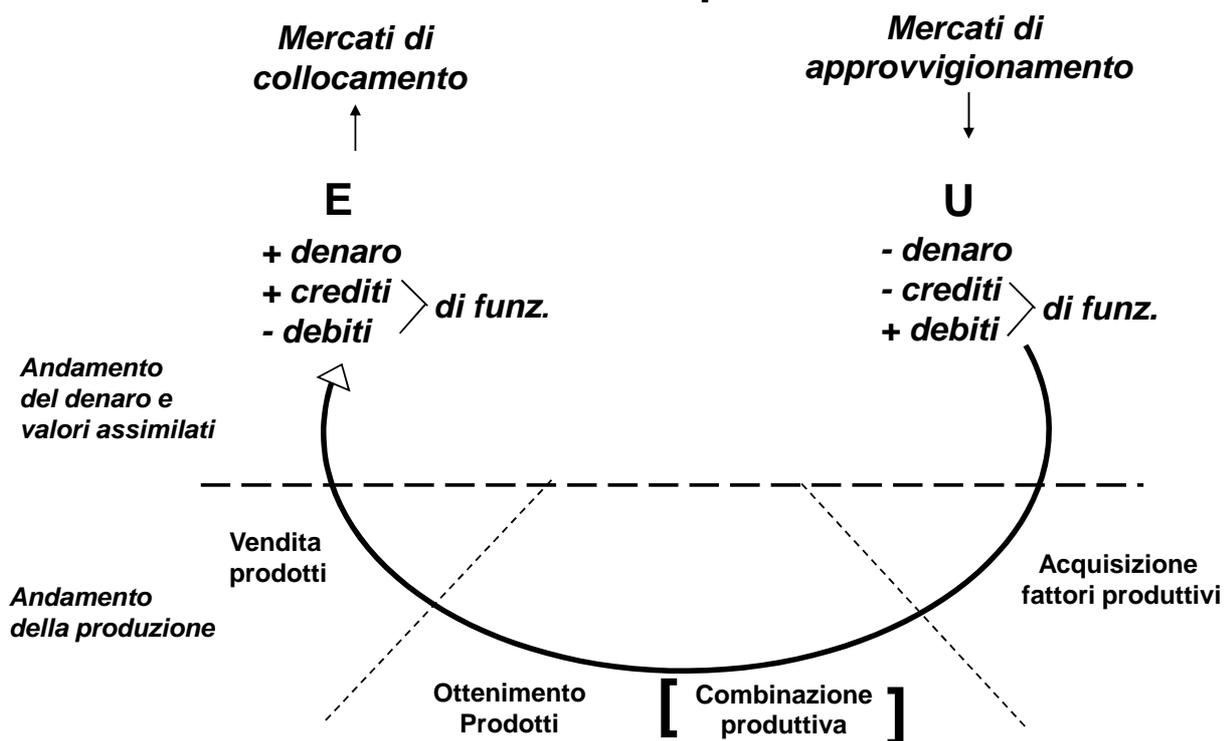
Reddito del periodo tn-1/ tn	
Componenti negativi	Componenti positivi
Costi d' competenza economica	Ricavi d' competenza economica
Costi provenienti dal passato: + fattori a fecondità semplice + fattori a fecondità ripetuta + prodotti + fattori a fecondità ripetuta + prodotti	Ricavi provenienti dal passato: + Ricavi anticipati
Costi sostenuti nel periodo + FFS + fFFr	Ricavi conseguiti nel periodo
Costi da rinviare al futuro: - fattori a fecondità semplice - fattori a fecondità ripetuta - Prodotti finali	Costi da rinviare al futuro: - Ricavi anticipati • fattori a fecondità semplice • fattori a fecondità ripetuta • prodotti
Quote di costi o perdite future presunte	
Utile	Perdite

4

Ricavi di competenza economica	
Ricavi provenienti dal passato	15.000,00
+ ricavi originari	240.000,00
- ricavi da rinviare al futuro	- 30.000,00
Totale	225.000,00
Costi di competenza	
Costi provenienti dal passato	
ffs	15.000,00
ffr	140.000,00
prodotti	30.000,00
+Costi originari	
ffs	115.666,00
ffr	39.000,00
-Costi da rinviare al futuro	
ffs	- 7.200,00
ffr	- 119.750,00
prodotti	- 8.400,00
+Costi futuri presunti	11.000,00
+Perdite future presunte	5.000,00
Totale	220.316,00
Utile	4.684,00

5

Il circuito della produzione



6

NECESSITA'

Rappresentare come il reddito di un periodo ennesimo emerga come contrapposizione tra i ricavi di competenza ed il costo di tutti i fattori produttivi consumati per realizzare e vendere la produzione dalla quale sono scaturiti i ricavi

7

Ricavi di competenza economica	
Ricavi provenienti dal passato	15.000,00
+ ricavi originari	240.000,00
- ricavi da rinviare al futuro	- 30.000,00
Totale	225.000,00
Costi di competenza	
Costi provenienti dal passato	
ffs	15.000,00
ffr	140.000,00
prodotti	30.000,00
+Costi originari	
ffs	115.666,00
ffr	39.000,00
-Costi da rinviare al futuro	
ffs	- 7.200,00
ffr	- 119.750,00
prodotti	- 8.400,00
+Costi futuri presunti	11.000,00
+Perdite future presunte	5.000,00
Totale	220.316,00
Utile	4.684,00

8

A) Ricavi di competenza		225.000,00
B) Consumi di ffs per la produzione venduta		145.066,00
Consumi di ffs per la produzione realizzata:		
<i>Consumi di materie:</i>		
Rimanenze iniziali di materie (CPP)	15.000,00	
costi originari delle materie	45.000,00	
- rimanenze finali di materie (CRF)	- 7.200,00	
<i>totale consumi di materie</i>	<i>52.800,00</i>	
<i>+Costi originari altri ffs:</i>		
lavoro	50.000,00	
interessi	8.666,00	
contenzioso	12.000,00	
<i>Totale consumi ffs prod. realizzata</i>	<i>123.466,00</i>	
<i>+ prodotti provenienti dal passato</i>	30.000,00	
<i>- prodotti rinviati al futuro</i>	- 8.400,00	

9

C) Consumi di ffr		59.250,00
<i>Costi di ffr provenienti dal passato:</i>		
impianti	70.000,00	
macchinari	40.000,00	
Automezzi	25.000,00	
risconti attivi	5.000,00	
<i>+Costi di ffr originari:</i>		
assicurazione	15.000,00	
fitti passivi	24.000,00	
<i>-Costi di ffr da rinviare al futuro:</i>		
macchinari	- 30.000,00	
impianti	- 55.000,00	
Automezzi	- 20.000,00	
risconti attivi	- 14.750,00	
D) Costi futuri presunti		11.000,00
E) Perdite future presunte		5.000,00
Utile (A-B-C-D-E)		4.684,00

RICAVI DI COMPETENZA

$$\begin{aligned} & \text{RICAVI PROVENTIENTI DAL PASSATO} \\ & \quad + \\ & \quad \text{RICAVI ORIGINARI} \\ & \quad - \\ & \text{RICAVI DA RINVIARE AL FUTURO} \end{aligned}$$

11

CONSUMI DI FFS PER LA PRODUZIONE VENDUTA

- + Scorte iniziali di materie (costi provenienti dal passato)
- + Acquisti di materie (costi originari)
- Scorte finali di materie (costi da rinviare al futuro)

= **Consumi di materie**

- + Costi del lavoro
- + Costi dei servizi bancari (interessi passivi)
- + Costi per l'acquisto di altri ffs (garanzie, provvigioni, etc)

= **Costo dei fattori a fecondità semplice utilizzati nella produzione**

- + Scorte iniziali di prodotti (costi provenienti dal passato)
- Scorte finali di prodotti (costi da rinviare al futuro)

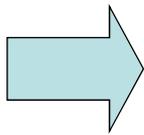
= **Costo dei fattori a fecondità semplice utilizzati per la produzione venduta**

Altre categorie di costi originari per ffs

12

CONSUMI DI FFR

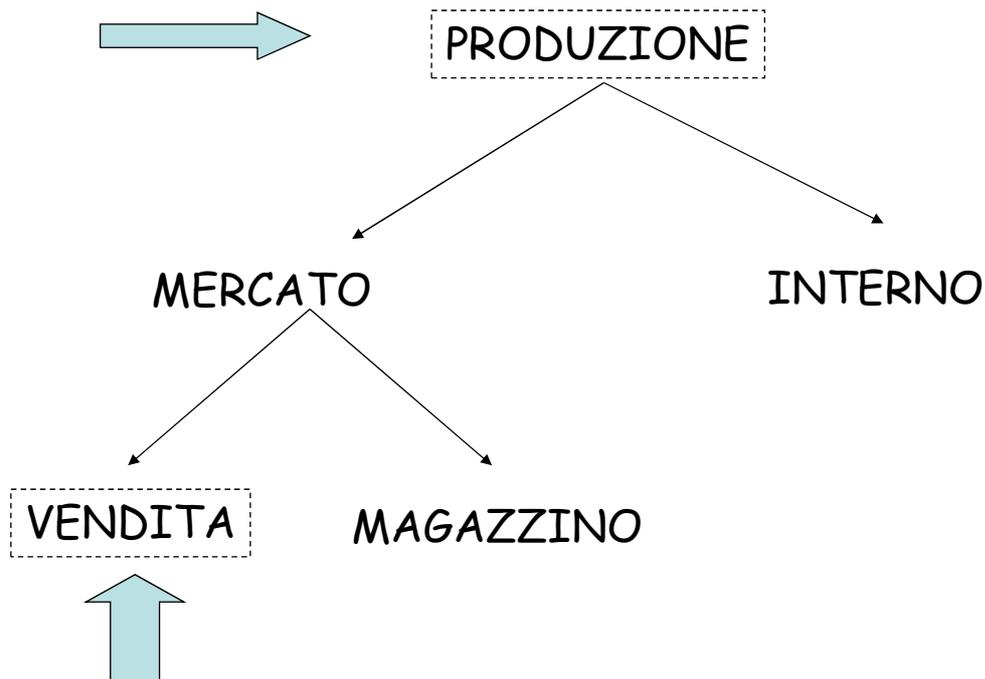
COSTI PROVENIENTI DAL PASSATO
+
COSTI ORIGINARI ORIGINARI
-
COSTI DA RINVIARE AL FUTURO



PERDITA DI UTILITA' BASATA
SU STIME, CONGETTURE E CALCOLI

13

ATTIVITA' DELL'IMPRESA



14

**STRUTTURA RIELABORATA DEL REDDITO DI PERIODO
(Ricavi e costi della produzione venduta)**

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
<i>Costi di competenza</i>	<i>Ricavi di competenza</i>
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta	R i c a v i
Consumi ffr.	
Perdite future presunte	
Costi futuri presunti	
<i>Utile</i>	

15

Autofinanziamento

**in senso stretto
(patrimoniale)**

Parte dell'utile di esercizio destinato a riserve (risparmiato in modo palese od occulto)

**in senso ampio
(finanziario)**

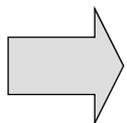
Risorse finanziarie generate dalla gestione corrente capaci di produrre un miglioramento del rapporto tra investimenti e finanziamenti di origine esterna

16

L'autofinanziamento è un concetto strettamente ancorato a quello di “gestione corrente”

17

Classificazione della gestione aziendale



Ai fini della dinamica finanziaria
introduciamo una nuova suddivisione
dell'attività aziendale



Gestione



Corrente



Extra corrente

Corrente: operazioni che attengono alla gestione dei processi
che si svolgono attraverso le seguenti operazioni

1) acquisti fattori a fecondità semplice

2) trasformazione

3) vendita

1bis) magazzini materie

2bis) magazzini prodotti

18

Classificazione della gestione aziendale

La gestione extra corrente

Attiene alle operazioni che comportano dei cambiamenti nella struttura tecnico-operativa e dei finanziamenti



Attivo fisso



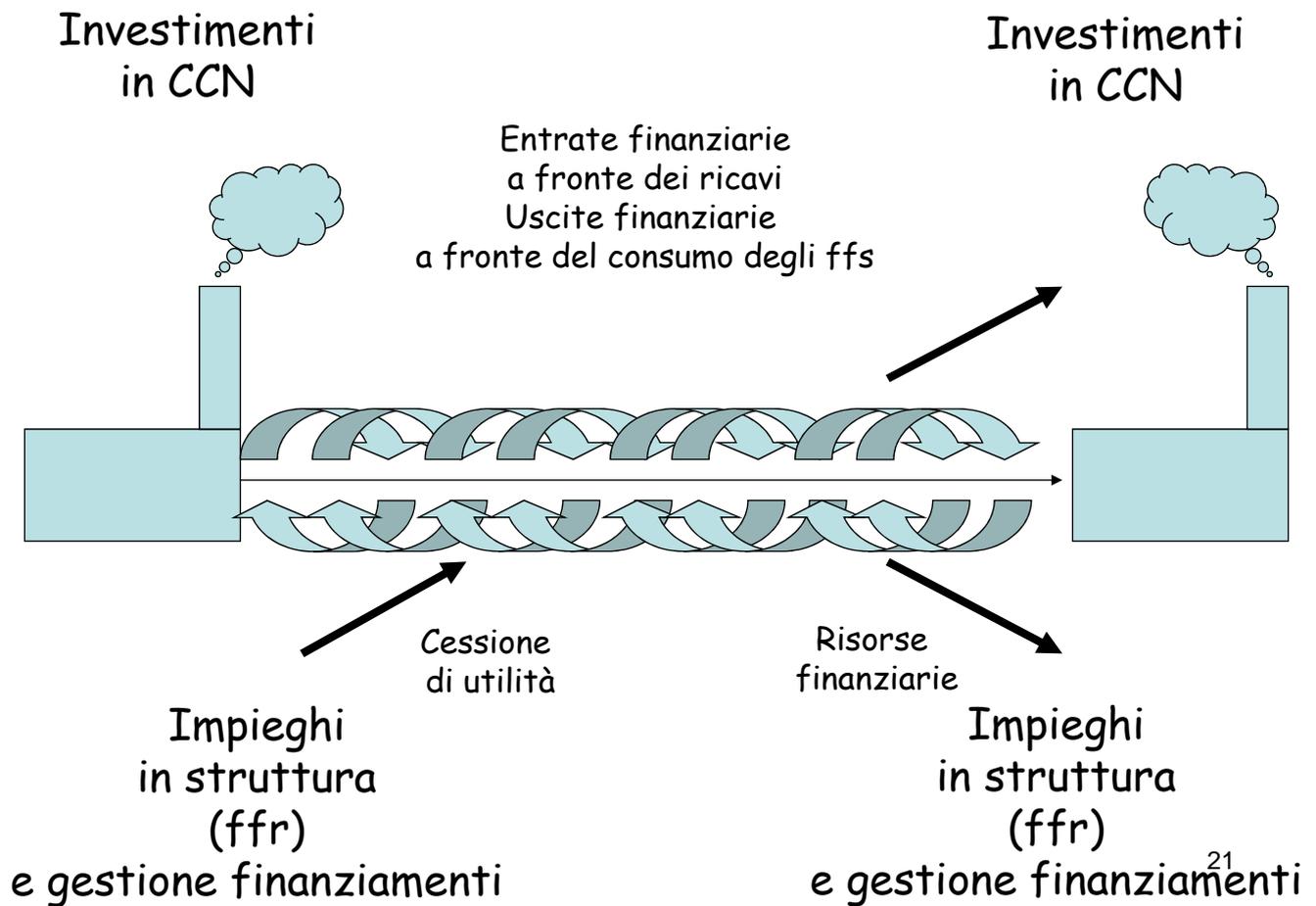
Passivo finanziario
Passività presunte
 Capitale di proprietà

19

Componenti logiche del capitale classificate in relazione alla funzione che rivestono nel sistema produttivo d'impresa

	Investimenti	Fonti	
<i>capitale circolante lordo CCL o Attivo corrente</i>	CCN	debiti di finanziamento	<i>Passivo corrente PC</i>
		Passività presunte	
<i>capitale fisso AF</i>	ff ripetuta materiali ff ripetuta immateriali	Capitale di proprietà	
	Crediti di finanziamento Partecipazioni		

20



CONSIDERAZIONI:

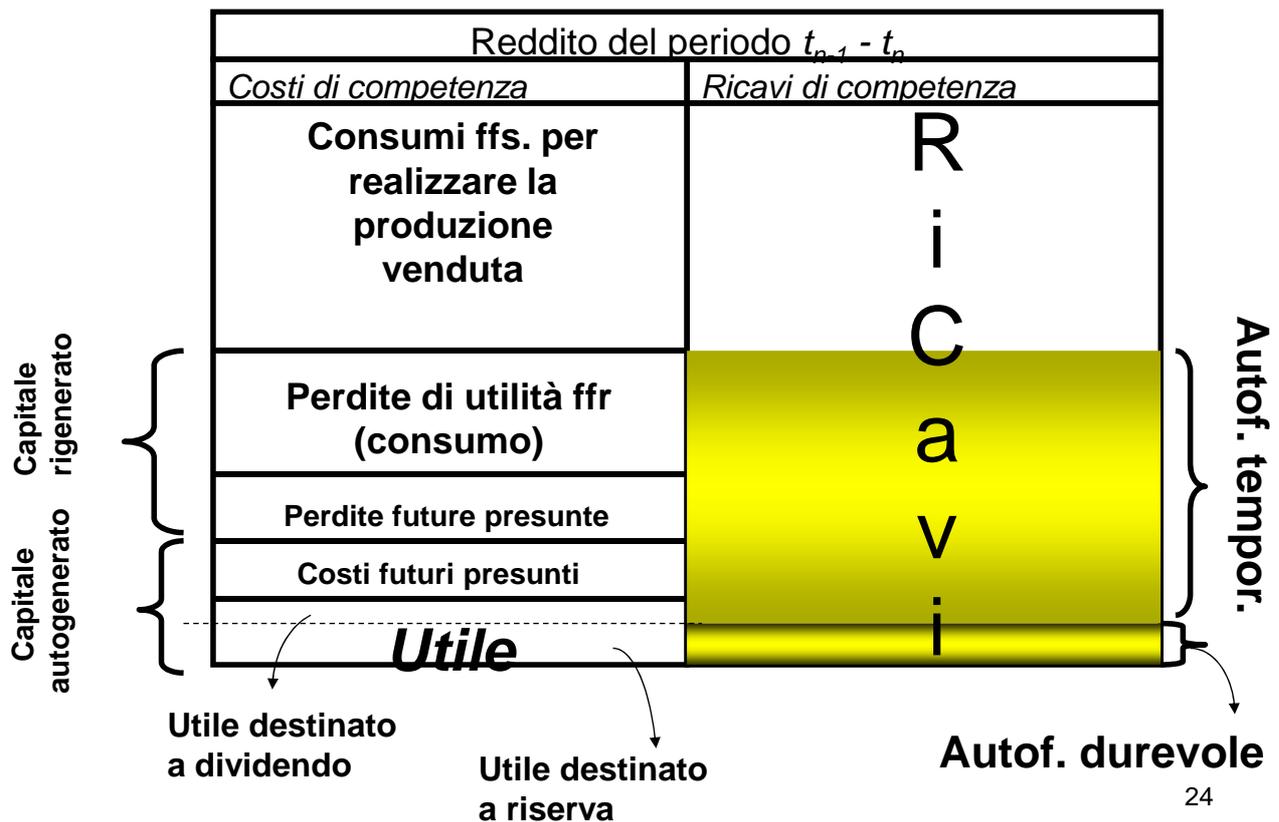
1. Lo svolgimento dei processi produttivi comporta una modificazione qualitativa e quantitativa degli elementi della gestione corrente (e quindi del capitale circolante netto);
2. La gestione corrente dell'impresa libera progressivamente risorse finanziarie che possono essere utilizzate per l'ampliamento della stessa gestione corrente, ovvero dirottate verso la gestione extra corrente (per l'ampliamento della struttura aziendale od essere assorbite dalla gestione dei finanziamenti)

**STRUTTURA RIELABORATA DEL REDDITO DI PERIODO
(Ricavi e costi della produzione venduta)**

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
Costi di competenza	Ricavi di competenza
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta	R i c a v i
Consumi ffr.	
Perdite future presunte	
Costi futuri presunti	
Utile	

23

Autofinanziamento



24

Autofinanziamento

A) METODO DIRETTO

Ricavi di competenza economica

– consumi di ffs per realizzare
la produzione venduta

= autofinanziamento

B) METODO INDIRETTO

Utile di esercizio
+ costi futuri presunti
+ perdite future presunte
+ perdita di utilità ffr

= autofinanziamento

25

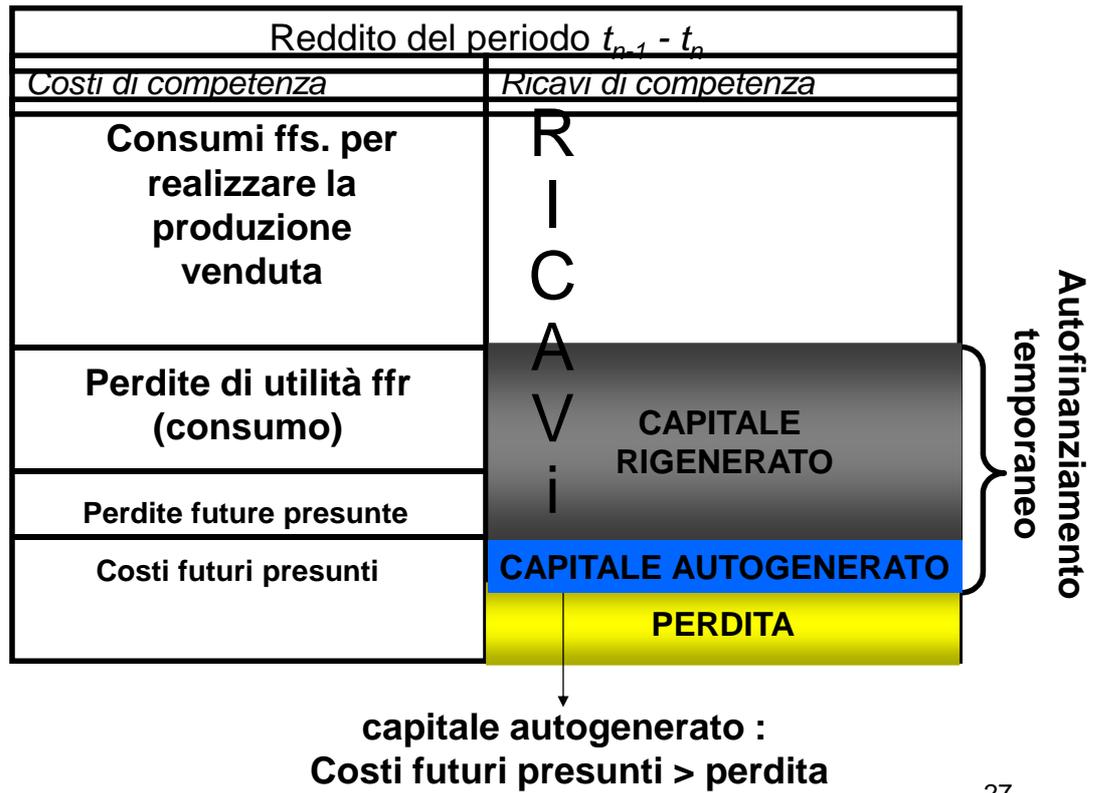
Autofinanziamento

CAPITALE AUTOGENERATO: risorse finanziarie prodotte dalla gestione corrente ex-novo;

CAPITALE RIGENERATO: risorse finanziarie precedentemente investite che la gestione corrente fa riemergere sotto forma finanziaria

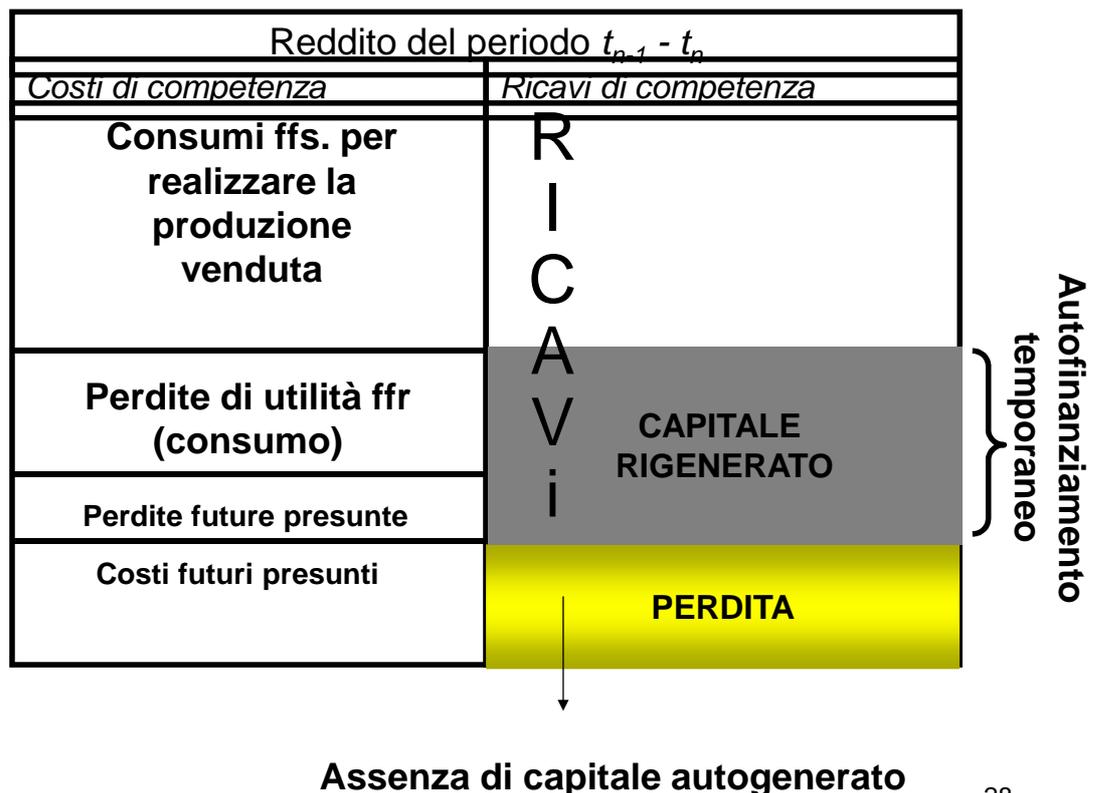
26

Autofinanziamento



27

Autofinanziamento



28

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$		
<i>Costi di competenza</i>	<i>Ricavi di competenza</i>	
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta	R I C A V i	
Perdite di utilità ffr (consumo)		CAPITALE RIGENERATO
Perdite future presunte		
Costi futuri presunti		

Autofinanziamento temporaneo

Assenza di capitale autogenerato e recupero della struttura operativa

29

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$		
<i>Costi di competenza</i>	<i>Ricavi di competenza</i>	
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta	R I C A V i	
Perdite di utilità ffr (consumo)		CAPITALE RIGENERATO
Perdite future presunte		
Costi futuri presunti		

Autofinanziamento temporaneo

Assenza di capitale autogenerato e parziale recupero della struttura

30

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
<i>Costi di competenza</i>	<i>Ricavi di competenza</i>
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta	RICAVI PERDITA
Perdite di utilità ffr (consumo)	
Perdite future presunte	
Costi futuri presunti	

↓
Totale assenza di autofinanziamento

31

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
<i>Costi di competenza</i>	<i>Ricavi di competenza</i>
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta	RICAVI PERDITA
Perdite di utilità ffr (consumo)	
Perdite future presunte	
Costi futuri presunti	

↓
Totale assenza di autofinanziamento ed insolvenza

32

La rigenerazione del capitale

L'ammortamento economico come fonte di autofinanziamento

Si supponga che una azienda, all'inizio di un periodo n-mo della sua vita abbia una struttura finanziaria del tipo:

Capitale in t_{n-1}			
Denaro	100	CN	1.100
AF	1.000		
CI	1.100		

33

Si supponga che durante il periodo considerato l'azienda:

- consegua ricavi per 1.000 (regolamento per contanti);
- rilevi un consumo di ffs per ottenere la produzione venduta (costo del venduto) di 800 (regolamento per contanti e senza generazione di rimanenze);
- rilevi una perdita di valore degli impianti pari al 20% del loro costo

Pertanto alla fine del periodo avremo:

Capitale in t_n		Reddito $t_{n-1}-t_n$	
AF	800	Costo del venduto	800
Denaro	300		Ricavi 1.000
CI	1.100	Consumo ffr	200
		Tot. Costi	1.000

34

La rigenerazione ed autogenerazione del capitale

Si supponga che una azienda, all'inizio di un periodo n-mo della sua vita abbia una struttura finanziaria del tipo:

Capitale in t_{n-1}			
	Crediti	100	
	AF	1.000	
		1.100	
	CN		1.100
	CI	1.100	

35

Si supponga che durante il periodo considerato l'azienda:

- **consegua ricavi per 1.200 (regolamento per contanti);**
- **rilevi un consumo di ffs per ottenere la produzione venduta (costo del venduto) di 800 (regolamento per contanti e senza generazione di rimanenze);**
- **rilevi una perdita di valore degli impianti pari al 20% del loro costo**
- **Rilevi una perdita futura su crediti di 20**

Pertanto alla fine del periodo avremo:

Capitale in t_n				Reddito $t_{n-1}-t_n$		
<ul style="list-style-type: none"> • 200 • 20 • 180 	AF	800		Costo del venduto	800	Ricavi 1.200
	Denaro	400	CN 1.280	Consumo ffr	200	
	Crediti	80		PFP	20	
		1.280		Tot. Costi	1.020	
	CI	1.280		Utile	180	

36

Si supponga che durante il periodo considerato l'azienda:

- consegua ricavi per 1.200 (regolamento per contanti);
- rilevi un consumo di ffs per ottenere la produzione venduta (costo del venduto) di 800 (regolamento per contanti e senza generazione di rimanenze);
- rilevi una perdita di valore degli impianti pari al 20% del loro costo
- Rilevi una perdita futura su crediti di 20
- Rilevi CFP per 40

Pertanto alla fine del periodo avremo:

		Capitale in t_n		Reddito $t_{n-1}-t_n$	
• 200 • 20 • 40 • 140	AF	800	PP	40	Ricavi 1.200
	Denaro	400	CN	1.240	
	Crediti	80			
	CI	1.280	FM	1.280	
			Costo del venduto	800	
			Consumo ffr	200	
			PFP	20	
			CFP	40	
			Tot. Costi	1.060	
			Utile	140	

37

Reddito del periodo 1/1/2004-31/12/2004			
Componenti negativi		Componenti positivi	
<i>Costi provenienti dal passato</i>		<i>Ricavi provenienti dal passato</i>	
FFS		Ricavi anticipati	50.000,00
materie	35.000,00		
FFR			
impianti	130.000,00		
macchinari	90.000,00		
PRODOTTI	25.000,00		
<i>Costi sostenuti nel periodo</i>		<i>Ricavi conseguiti nel periodo</i>	
FFS		vendita prodotti	180.000,00
materie prime	60.000,00		
lavoro	35.000,00		
FFR			
assicurazione	24.000,00		
<i>Ricavi da rinviare al futuro</i>		<i>Costi da rinviare al futuro</i>	
Ricavi anticipati	35.000,00	FFS	
		materie	35.000,00
		FFR	
		macchinari	60.000,00
		impianti	85.000,00
		risconti attivi	10.000,00
		PRODOTTI	45.000,00
Quote di costi o perdite future pres.			
Costi futuri presunti	15.000,00		
Perdite future presunte	9.000,00		
Totale comp. neg.	458.000,00	Totale comp. pos.	465.000,00
Reddito positivo (utile)	7.000,00		38
Totale	572.833,00	Totale	572.833,00

A) Ricavi di competenza		195.000,00
B) Consumi di ffs per la produzione venduta		75.000,00
Consumi di ffs per la produzione realizzata:		
<i>Consumi di materie</i>	60.000,00	
Costi provenienti dal passato delle materie	35.000,00	
+Costi originari delle materie	60.000,00	
- Costi da rinviare al futuro delle materie	- 35.000,00	
+ Costi del lavoro	35.000,00	
<i>Totale consumi ffs prod. realizzata</i>	95.000,00	
<i>+ prodotti provenienti dal passato</i>	25.000,00	
<i>- prodotti rinviati al futuro</i>	- 45.000,00	

39

C) Consumi di ffr		89.000,00
<i>Costi di ffr provenienti dal passato:</i>		
impianti	130.000,00	
macchinari	90.000,00	
<i>+Costi di ffr originari:</i>		
assicurazione	24.000,00	
<i>-Costi di ffr da rinviare al futuro:</i>		
macchinari	60.000,00	
impianti	85.000,00	
risconti attivi	10.000,00	
D) Perdite future presunte	9.000,00	
E) Costi futuri presunti	15.000,00	
Utile (A-B-C-D-E)	7.000,00	

autofinanziamento metodo diretto 120.000,00

autofinanziamento metodo indiretto 120.000,00

40

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
Costi di competenza	Ricavi di competenza
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta 75.000	R i C a v i 195.000
Perdite di utilità ffr (consumo) 89.000	
Perdite future presunte 9.000	
Costi futuri presunti 15.000	
Utile 7.000	

Capitale rigenerato (bracketed next to Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta and Perdite di utilità ffr (consumo) 89.000)
 Capitale autogenerato (bracketed next to Perdite future presunte 9.000 and Costi futuri presunti 15.000)

41

Reddito del periodo 1/1/2004-31/12/2004			
Componenti negativi		Componenti positivi	
<i>Costi provenienti dal passato</i>		<i>Ricavi provenienti dal passato</i>	
FFS		Ricavi anticipati	-
materie	40.000,00		
FFR			
impianti	90.000,00		
macchinari	50.000,00		
Automezzi	30.000,00		
risconti attivi	5.000,00		
PRODOTTI	30.000,00		
<i>Costi sostenuti nel periodo</i>		<i>Ricavi conseguiti nel periodo</i>	
FFS		vendita prodotti	190.000,00
interessi pass.	10.500,00		
materie prime	50.000,00		
lavoro	50.000,00		
FFR			
fitti passivi	36.000,00		
assicurazione	15.000,00		
<i>Ricavi da rinviare al futuro</i>		<i>Costi da rinviare al futuro</i>	
Ricavi anticipati	20.000,00	FFS	
		materie	25.000,00
		FFR	
		macchinari	75.000,00
		Impianti	40.000,00
		automezzi	20.000,00
		risconti attivi	14.750,00
		PRODOTTI	45.000,00
Quote di costi o perdite future pres.			
Costi futuri presunti	18.000,00		
Perdite future presunte	10.000,00		
Totale comp. neg.	454.500,00	Totale comp. pos.	409.750,00
Reddito negativo (perdita)			44.750,00
Totale	454.500,00	Totale	454.500,00

42

A) Ricavi di competenza		170.000,00
B) Consumi di ffs per la produzione venduta		110.500,00
Consumi di ffs per la produzione realizzata:		
<i>Consumi di materie</i>	65.000,00	
Costi provenienti dal passato per materie	40.000,00	
+Costi originari per materie	50.000,00	
-Costi da rinviare al futuro per materie	- 25.000,00	
+ Costi del lavoro	50.000,00	
+ Costi per interessi	10.500,00	
<i>Totale consumi ffs prod. realizzata</i>	125.500,00	
<i>+ prodotti provenienti dal passato</i>	30.000,00	
<i>- prodotti rinviati al futuro</i>	- 45.000,00	

43

C) Consumi di ffr		76.250,00
<i>Costi di ffr provenienti dal passato:</i>		
impianti	90.000,00	
macchinari	50.000,00	
automezzi	30.000,00	
risconti attivi	5.000,00	
<i>+Costi di ffr originari:</i>		
assicurazione	15.000,00	
fitti passivi	36.000,00	
<i>-Costi di ffr da rinviare al futuro:</i>		
impianti	- 40.000,00	
macchinari	- 75.000,00	
automezzi	- 20.000,00	
risconti attivi	- 14.750,00	
D) Perdite future presunte		10.000,00
E) Costi futuri presunti		18.000,00
Utile (A-B-C-D-E)		- 44.750,00

autofinanziamento metodo diretto

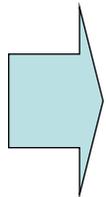
59.500,00

autofinanziamento metodo indiretto

59.500,00

44

Poiché la perdita è maggiore dei costi futuri presunti siamo in presenza di una situazione in cui vi è totale assenza di capitale autogenerato



L'autofinanziamento è interamente capitale rigenerato (la situazione ovviamente non è rosea dato che l'impresa recupera soltanto parte della struttura)

45

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{p-1} - t_p$	
<i>Costi di competenza</i>	<i>Ricavi di competenza</i>
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta	R I C A
Perdite di utilità ffr (consumo) 76.250	V i
Perdite future presunte 10.000	CAPITALE RIGENERATO 59.500
Costi futuri presunti 18.000	PERDITA 44.750

Autofinanziamento temporaneo

Assenza di capitale autogenerato e parziale recupero della struttura operativa⁴⁶

Autofinanziamento

Schema del capitale iniziale

Cassa	1.000	CN 1.400
Impianti	400	

Durante l'anno avvengono le seguenti operazioni:

- Acquisto di materie per € 100, pagamento in contanti
- Ottenimento di prodotti il cui valore di costo ammonta a 70 pari al consumo di materie
- Parte dei prodotti effettuati (il cui costo ammontava a 60) vengono venduti a 120, regolamento per contanti
- Perdita di valore degli impianti pari a 10

47

Autofinanziamento

Schema del capitale finale

Cassa	1.020	CN 1.450
Materie	30	
Prodotti	10	
Impianti	390	
	1.450	1.450

Schema del reddito

Ricavi	120
Costo del venduto:	
Consumi di materie (acquisti – rim. finali)	70
-Δ scorte prodotti	<u>-10</u>
Consumi ffs prod.vend.	60
Ammortamenti	10
Totale costo vend.	70
Utile	50

Autofinanziamento = 120 – 60 = 60

48

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
Costi di competenza	Ricavi di competenza
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta (60)	Ricavi (120)
Ammortamenti (10)	Autofinanziamento 60
Utile (50)	

49

Autofinanziamento

Dinamica finanziaria del periodo

Destinazione delle risorse	Risorse finanziarie entrate derivanti dai ricavi 120
Consumi di fattori 60	
Incremento delle materie 30	Autofinanziamento 60
Incremento dei prodotti 10	
Incremento della Cassa 20	

50

Autofinanziamento

Schema del capitale iniziale

Cassa	1.000	CN 1.400
Impianti	400	

Durante l'anno avvengono le seguenti operazioni:

- Acquisto di materie per € 100, pagamento in contanti
- Ottenimento di prodotti il cui valore di costo ammonta a 70 pari al consumo di materie
- Parte dei prodotti effettuati (il cui costo ammontava a 60) vengono venduti a 120, **regolamento 100 per contanti e 20 a credito**
- Perdita di valore degli impianti pari a 10

51

Autofinanziamento

Schema del capitale finale

Cassa	1.000	CN 1.450
Crediti	20	
Materie	30	
Prodotti	10	
Impianti	390	
1.450		1.450

Schema del reddito

Ricavi	120
Costo del venduto:	
Consumi di materie (acquisti – rim. finali)	70
-Δ scorte prodotti	<u>-10</u>
Consumi ffs prod.vend.	60
Ammortamenti	10
Totale costo vend.	70
Utile	50

Autofinanziamento = 120 – 60 = 60

52

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
Costi di competenza	Ricavi di competenza
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta (60)	Ricavi (120)
Ammortamenti (10)	Autofinanziamento 60
Utile (50)	

53

Autofinanziamento

Dinamica finanziaria del periodo

Destinazione delle risorse	Risorse finanziarie entrate derivanti dai ricavi 120
Consumi di fattori 60	
Incremento delle materie 30	Autofinanziamento 60
Incremento dei prodotti 10	
Incremento dei crediti 20	

54

Autofinanziamento

Schema del capitale iniziale

Cassa	1.000	CN	1.400
Impianti	400		

Durante l'anno avvengono le seguenti operazioni:

- Acquisto di materie per € 100, **regolamento 30 a debito il resto contanti**
- Ottenimento di prodotti il cui valore di costo ammonta a 70 pari al consumo di materie
- Parte dei prodotti effettuati (il cui costo ammontava a 60) vengono venduti a 120, **regolamento 100 per contanti e 20 a credito**
- Perdita di valore degli impianti pari a 10

55

Autofinanziamento

Schema del capitale finale

Cassa	1.030	Debiti	30
Crediti	20	CN	1.450
Materie	30		
Prodotti	10		
Impianti	390		
<hr/>		<hr/>	
	1.480		1.480

Schema del reddito

Ricavi	120
Costo del venduto:	
Consumi di materie	70
(acquisti – rim. finali)	
-Δ scorte prodotti	-10
Consumi ffs prod.vend.	60
Ammortamenti	10
<hr/>	<hr/>
Totale costo vend.	70
Utile	50

Autofinanziamento = 120 – 60 = 60

56

Autofinanziamento

Reddito del periodo $t_{n-1} - t_n$	
Costi di competenza	Ricavi di competenza
Consumi ffs. per realizzare la produzione venduta (60)	Ricavi (120)
Ammortamenti (10)	Autofinanziamento 60
Utile (50)	

57

Autofinanziamento

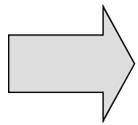
Dinamica finanziaria del periodo

Destinazione delle risorse	Risorse finanziarie entrate derivanti dai ricavi 120
Consumi di fattori 60	
Incremento delle materie 30	Autofinanziamento 60
Incremento dei prodotti 10	
Incremento dei crediti 20	
Incremento della cassa 30	Incremento dei debiti 30

58

Autofinanziamento versus cash flow

Cash flow della gestione corrente: metodo indiretto



Si decurta l'autofinanziamento delle componenti illiquide

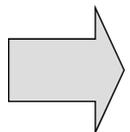
Autofinanziamento

- incrementi delle scorte
- incremento dei crediti
- + incremento dei debiti
- + decremento delle scorte
- + decremento dei crediti
- decremento dei debiti
- = Cash Flow corrente**

59

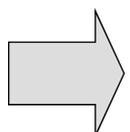
Autofinanziamento versus cash flow

Autofinanziamento e cash flow della gestione corrente



Le risorse finanziarie disponibili attraverso la gestione corrente possono non essere immediatamente disponibili sotto forma liquida

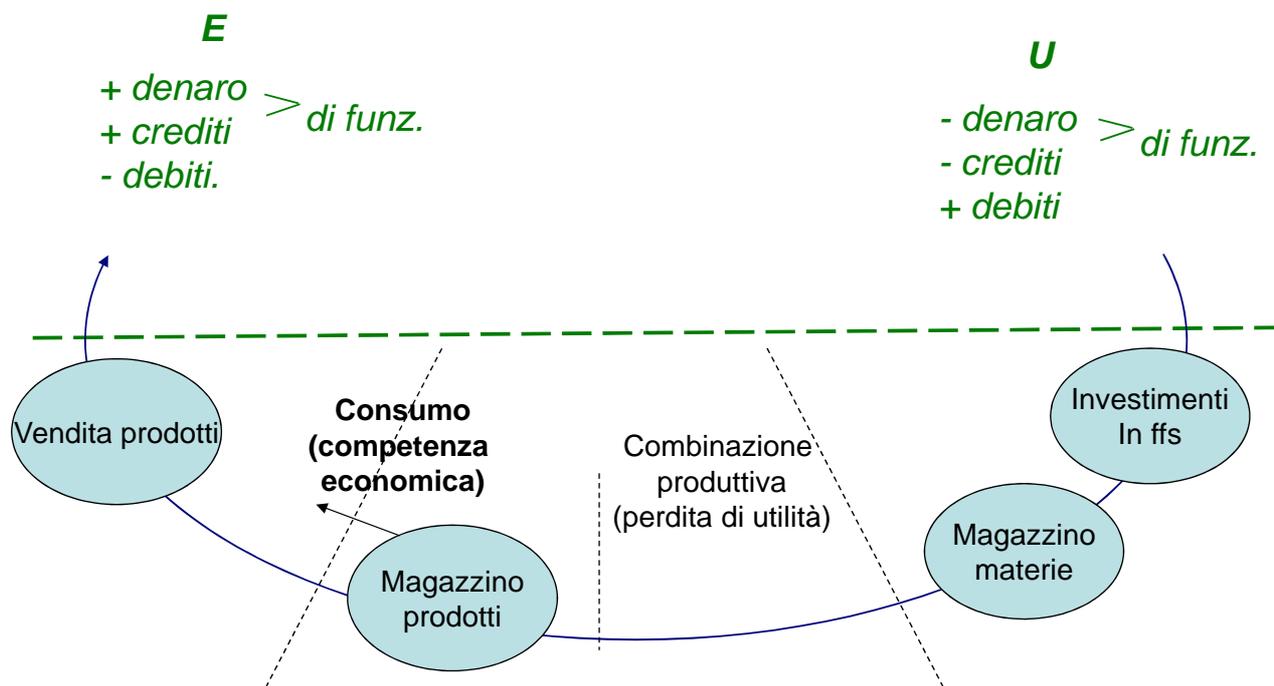
Ciò per due motivi fondamentali:



1. costi e ricavi non sono interamente misurati da denaro
2. le risorse nel frattempo prodotte sono "rimaste investite" durante lo svolgimento del ciclo corrente nelle scorte

60

Le operazioni di gestione in ottica dinamica: la gestione corrente (segue)



Autofinanziamento versus cash flow

Cash flow della gestione corrente: metodo diretto

Entrate prodotte dalla gestione corrente

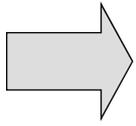
- 1) crediti correnti iniziali
- 2) + Ricavi di vendita
- 3) - crediti correnti finali

Uscite prodotte dalla gestione corrente

- 1) debiti correnti iniziali
- 2) + acquisti di ffs
- 3) - debiti correnti finali

Autofinanziamento versus cash flow

Cash flow della gestione corrente: metodo indiretto



Si decurta l'autofinanziamento delle componenti illiquide

Utile di esercizio

+ **costi futuri presunti**

+ **perdite di utilità dei ffr**

+ **perdite future presunte**

= **autofinanziamento**

+ Δ **debiti correnti (fin-iniz)**

- Δ **crediti correnti (fin-iniz)**

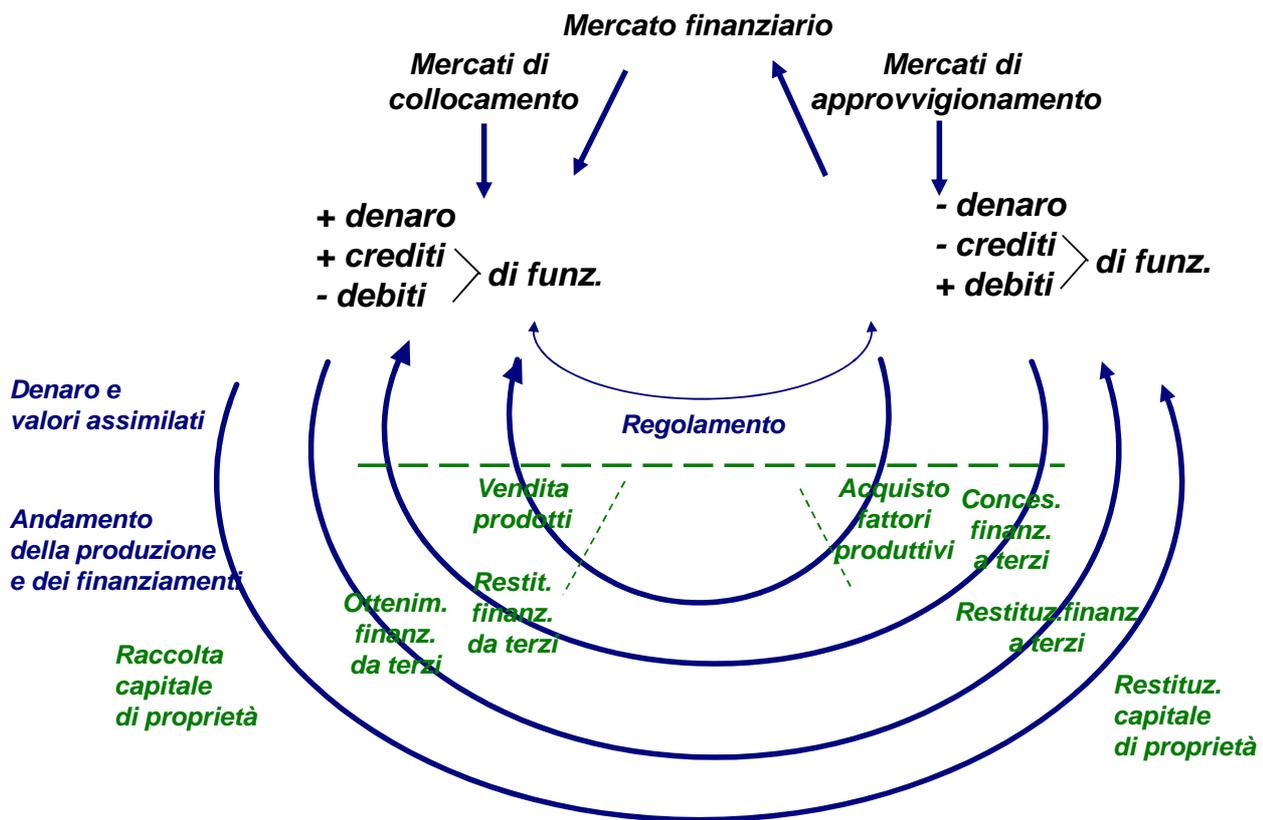
- Δ **Scorte (fin-iniz)**

= **Cash Flow corrente**

63

*Fabbisogno finanziario
ed equilibrio finanziario*

Una rappresentazione integrale



Definizione di fabbisogno finanziario

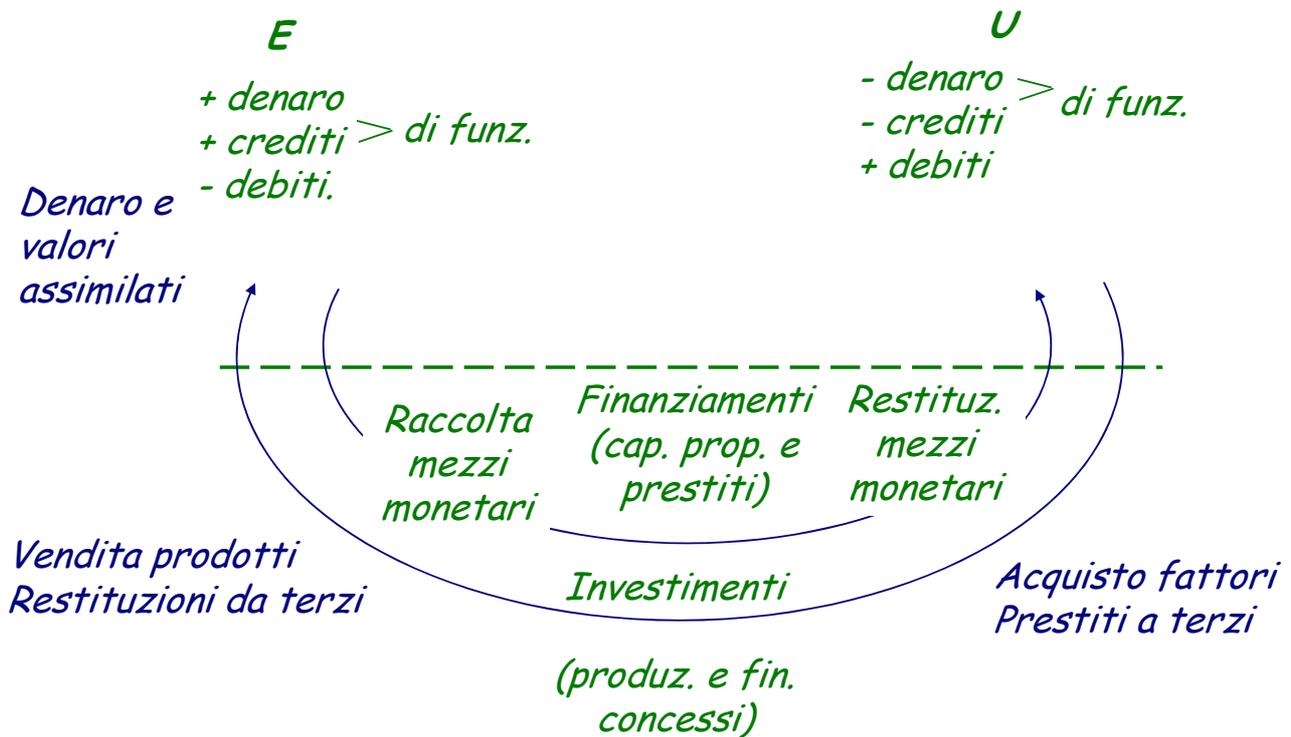
(a) fabbisogno complessivo

Entità dei mezzi monetari necessari per realizzare un progetto di investimento o per l'attività di un definito periodo di tempo

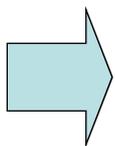
(b) fabbisogno residuale

Fabbisogno complessivo al netto dei mezzi monetari "riconsegnati" dal flusso dei ricavi, dal recupero dei crediti di finanziamento oppure attraverso operazioni di disinvestimento

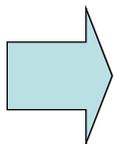
CORRELAZIONE TRA FINANZIAMENTI E INVESTIMENTI



Occorre ragionare in termini di correlazioni dinamiche instaurabili tra i due cicli

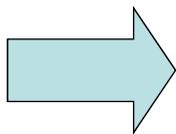
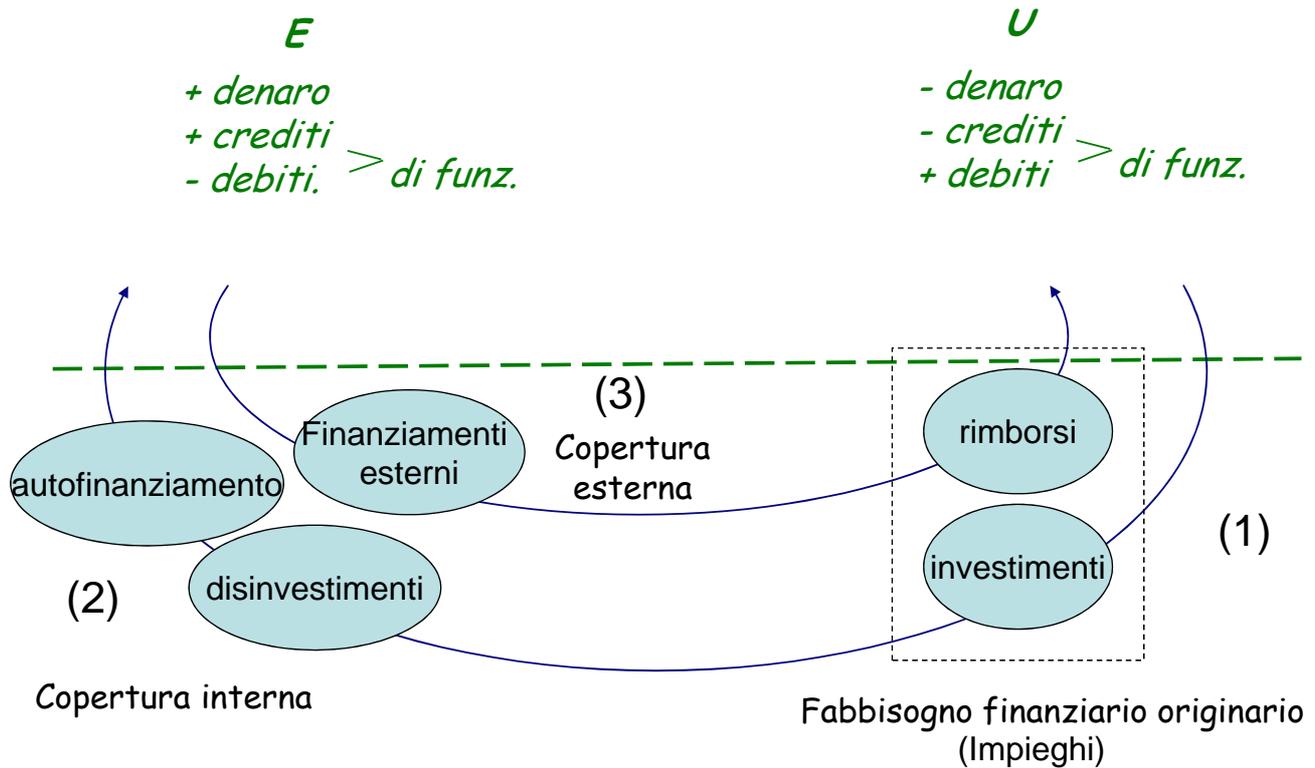


Il flusso dei recuperi diviene strumentale per la copertura del "fabbisogno finanziario dell'impresa"

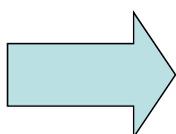


L'assenza di un adeguato flusso di recuperi potrebbe minare la stabilità finanziaria dell'impresa

CORRELAZIONE TRA FINANZIAMENTI E INVESTIMENTI



L'azienda, oltre che operare in condizioni di equilibrio statico deve essere **dinamicamente** in grado di avere a disposizione le risorse necessarie al finanziamento progressivo del proprio programma economico

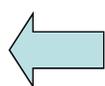


In sostanza occorre procedere ad una fattibilità finanziaria del progetto

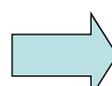
EQUAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Procedere ad idonee correlazioni tra il flusso di impieghi delle risorse previsto o effettuato ed il flusso di risorse disponibili nel medesimo arco temporale

Flusso di impieghi di risorse finanziarie



$$\Delta I = \Delta F$$

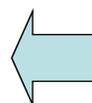


Flusso di provvista di risorse finanziarie

$$\Delta I = \Delta FI + \Delta FE$$



Fonti interne



Fonti esterne

Impieghi e fonti nell'economia dell'impresa

IMPIEGHI

AUMENTO INVESTIMENTI
DIMINUZIONE PASSIVO
DIMINUZIONE CAPITALE DI CONFERIMENTO

FABBISOGNO FINANZIARIO ORIGINARIO

FONTI INTERNE

- DIMINUZIONI INVESTIMENTI
- AUTOFINANZIAMENTO

FABBISOGNO FINANZIARIO RESIDUALE

COPERTURA ESTERNA

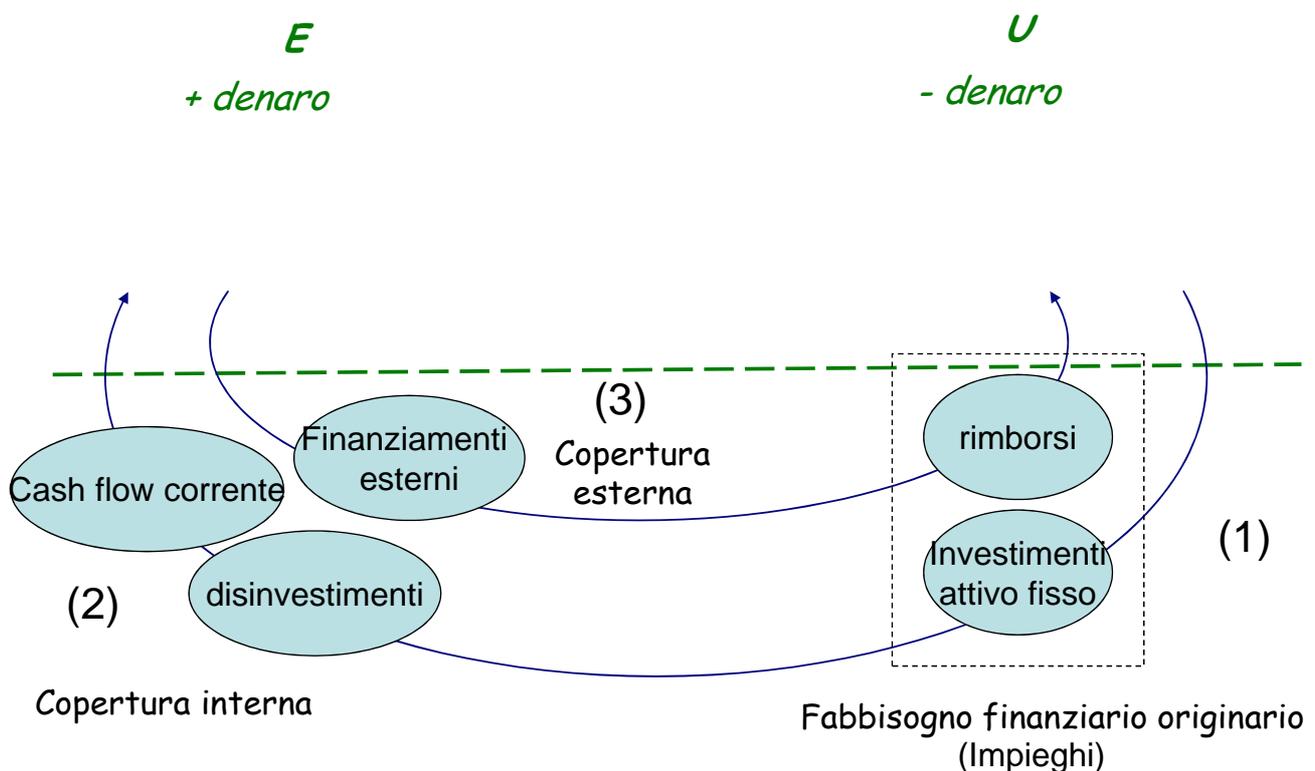
AUMENTO PASSIVO
AUMENTO CAPITALE DI CONFERIMENTO

Il rispetto dell'equazione del fabbisogno finanziario implica, in sintesi, in innesto del circuito degli investimenti con quello dei finanziamenti ed una loro alimentazione reciproca

Osservazioni

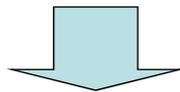
1. il fabbisogno di finanziamento è una grandezza monetaria, occorrerà allora specificare l'ampiezza monetaria dell'autofinanziamento. Parliamo al riguardo del concetto di cash flow;
2. L'innesto dei due circuiti deve avvenire non soltanto per entità, ma anche per qualità cioè indagare la tipologia di investimento in relazione alle sue caratteristiche di durata e rinnovo. Parleremo al riguardo delle tipologie di combinazione produttiva e, più oltre, del concetto di immobilizzazione

CORRELAZIONE TRA FINANZIAMENTI E INVESTIMENTI



Approfondimento dell'aspetto qualitativo: Immobilizzazioni e disponibilità

Approfondimento dell'aspetto qualitativo dei problemi finanziari



1. Indagine sulle caratteristiche degli investimenti
e dei relativi fabbisogni finanziari

2. Caratteristiche delle fonti di copertura



Riclassificazione degli investimenti
in relazione alla loro destinazione



Riclassificazione delle fonti di finanziamento
in relazione al tipo di vincoli

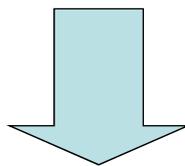
IMMOBILIZZAZIONI

Investimenti che non possono essere distolti dalla loro destinazione pena il verificarsi di effetti negativi sull'economia dell'impresa

DISPONIBILITA'

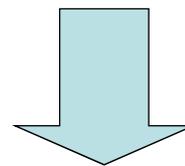
Investimenti che possono essere distolti dalla loro destinazione senza pregiudizio per l'economia dell'impresa

IMMOBILIZZAZIONI



Fabbisogno finanziario
durevole

DISPONIBILITA'



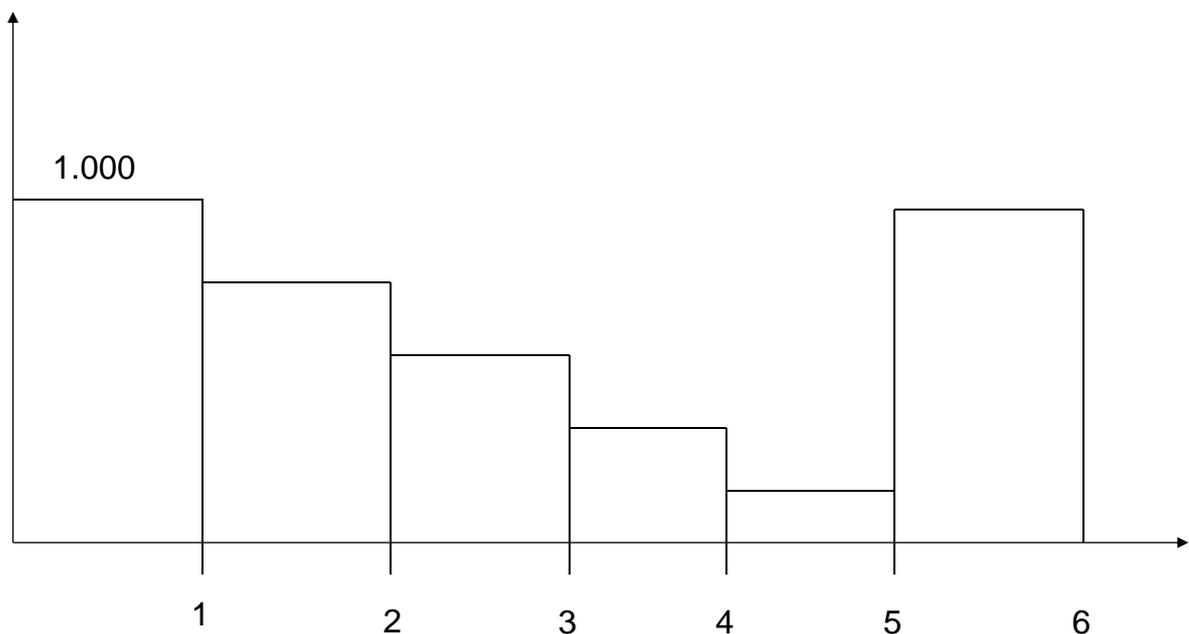
Fabbisogno finanziario
temporaneo

IMMOBILIZZAZIONI

- scorte *fisiologiche* di ffs, semilavorati e prodotti;
- crediti verso clienti *fisiologici*;
- scorte monetari per spese di minimo importo;
- partecipazioni in imprese consociate con le quali sia presente un legame economico;
- ffr recuperabili, convenzionalmente, oltre l'esercizio;
- crediti di finanziamento;
- investimenti accessori che per decisione del soggetto economico sono destinati a permanere nell'economia dell'impresa.

FFR

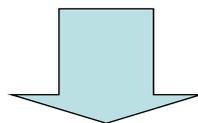
fabbisogno finanziario durevole variabile



DISPONIBILITA'

- scorte di ffs, semilavorati e prodotti eccedenti quelle *fisiologiche*;
- crediti verso clienti eccedenti quelli *fisiologici*;
- scorte monetarie eccedenti quelle minime;
- investimenti in attività accessorie agevolmente recuperabili;
- ffr e crediti di finanziamento per la parte recuperabile entro l'anno.

FONTI DI FINANZIAMENTO



Vincolo temporale che le lega all'attività aziendale

Passivo a breve scadenza
Passivo a media e lunga scadenza
Capitale permanente

CAPITALE PERMANENTE

Capitale di proprietà

(tranne la parte destinata a dividendo)

Debiti verso fornitori fisiologicamente acquisibili

Indennità di fine rapporto

(tranne la parte da corrispondere entro l'esercizio)

PASSIVITA' A BREVE

Debiti formalmente a breve termine

(scoperti di conto corrente)

Parti in scadenza di debiti a medio/lungo termine

Debiti verso fornitori eccedenti la parte fisiologica

Indennità di fine rapporto da corrispondere nell'anno

PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO

Debiti di finanziamento esclusa la parte in scadenza

CARATTERI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO E DELLE FONTI DI COPERTURA

	Tipo di fabbisogno finanziario	Forme di copertura
I M M O B I L I Z Z A Z I O N I	DUREVOLE STABILE	Capitale Permanente
	DUREVOLE VARIABLE	Passivo Consolidato
DISPO- NIBILITA'	TEMPORANEO	Passivo a breve

Velocità di circolazione

Il concetto di velocità di circolazione

(1) (in relazione ad un periodo definito di tempo)

numero volte in cui i mezzi monetari investiti ritornano liquidi attraverso i ricavi

(2) tempo intercorrente tra investimenti e recuperi

- di un fattore
- di un gruppo di fattori
- dell'intera combinazione
produttiva (e cioè del totale dei
mezzi finanziari investiti)

Velocità di circolazione (segue)

Dipende da due variabili fondamentali

1. Caratteristiche dei processi produttivi
2. Tipologia di fattori produttivi impiegati

Il fabbisogno residuale è correlato in modo inverso alla velocità di circolazione:

più elevata la velocità, minore l'entità di risorse che occorre attingere all'esterno per il finanziamento del nostro progetto economico

IMPRESA A: Grossista prodotti ortofrutticoli (a)

fattori	investimenti annui (fabbisogno complessivo)	n. atti di scambio	fabbisogno di finanziamento
merce	300.000	300	1.000
strutture	100.000	1	100.000
	400.000		101.000

(a) si ipotizza un'impresa che acquista in contanti ai mercati generali prodotti ortofrutticoli, per un ammontare giornaliero medio di circa 1.000 euro, e vende in giornata ai dettaglianti. Giornate lavorative 300.

Ricavi giornalieri medi		1.300.
(-) Costi:		
Costo merce (medio)	1.000.	
Utilizzo struttura	80(*)	1.080.
Utile giornaliero		220

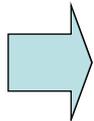
(*) Ipotizzando un utilizzo della struttura per 4 anni, con un recupero finale per cessione dell'usato di € 4.000, una conseguente perdita di valore media annua di € 24.000 e una perdita giornaliera di € 80 (24.000:300 giornate lavorative) che viene recuperata dai ricavi.

IMPRESA B: Costruttore (b)

fattori	investimenti annui (fabbisogno complessivo)	n. atti di scambio	fabbisogno residuale
terreno	100.000	1	100.000
progetto	10.000	1	10.000
lavoro	140.000	1	140.000
materiali	150.000	1	150.000
	400.000		400.000

(a) Si ipotizza un'impresa di costruzioni che realizza nell'arco di 1 anno una palazzina da vendersi solamente a lavori ultimati, al prezzo complessivo di € 500.000

Nei nostri esempi il numero di atti di scambio è una variabile proxy della velocità di circolazione

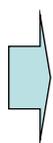


Ovviamente vi deve essere correlazione tra acquisto e conseguimento del ricavo

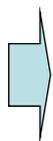
Osservazioni

Se gli acquisti nel primo caso fossero settimanali?

Se le vendite non fossero regolate per contanti ma concedendo un credito di funzionamento?



I crediti di funzionamento aumentano il fabbisogno finanziario residuale poiché spostano la disponibilità delle risorse monetarie nel tempo



I debiti di funzionamento invece costituiscono una forma di copertura